

Prot. n°

LUOGO ,

**CONVENZIONE PER P.C.T.O. ALL'ESTERO (mobilità studentesca internazionale)  
(ai sensi della D.G.R. n. 825 del 25/10/2013 “Nuovi indirizzi regionali in materia di tirocini” e del decreto attuativo n. 10031 del 05/11/2013)**

**TRA**

***L'Istituzione Scolastica***

– di seguito denominato “soggetto promotore”,  
con sede – Via  
codice fiscale  
rappresentato/a dal/la sig./sig.ra

nato a  
il  
codice fiscale

**l'Associazione Scambio Giovani Distretto 2050 R.I. CF 91092930337 Via Egidio Gorra 53-55 29122 Piacenza  
Italy**

**con referente il presidente delle Commissione Distrettuale Scambio Giovani Distretto 2050 Sig.(Chair RYE  
D2050 in carica ).....**

**data e luogo di nascita .....**

**residenza .....**

**CF .....**

**e legale rappresentante del Distretto ( inserire dati Governatore in carica) ..... data e luogo di nascita  
.....**

**residenza .....CF.....**

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, il PCTO costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, e successivi percorsi di PCTO , sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- I PCTO sono soggetti all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- L'Associazione per il Programma Scambio Giovani Rotary International ha il fine statutario di coordinare le attività svolte dai Distretti Italiani del Rotary nell'ambito del Programma Scambio Giovani del Rotary

International, il cui obiettivo è patrocinare attività di Mobilità Studentesca Internazionale in accordo alle norme internazionali vigenti;

- Il MIUR, come indicato al punto 7 della Nota in data 28/03/2017 riportante chiarimenti interpretativi in materia di Alternanza Scuola-Lavoro/PCTO , riconosce un forte valore implicito ai percorsi di mobilità studentesca internazionale ai fini di conseguire obiettivi formativi assimilabili a quelli impliciti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro/PCTO ;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

### Art. 1

L' ASSOCIAZIONE PER IL PROGRAMMA SCAMBIO GIOVANI ROTARY INTERNATIONAL, qui di seguito indicata anche come "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le strutture dei distretti Rotary con essa corrispondenti (Distretti aderenti al Rotary International in tutti i paesi del mondo che aderiscono al programma "Scambio Giovani" del Rotary International – di seguito indicato anche più semplicemente come "RYE"), un numero variabile di studenti, con l'intento di inserirli in attività assimilabili a quelle di alternanza scuola lavoro/PCTO , su proposta dell'Istituzione scolastica.....

qui di seguito indicato anche come "istituzione scolastica".

### Art. 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo **non costituisce rapporto di lavoro.**
2. Per le attività formative svolte dagli studenti affidati ai distretti esteri del Rotary International dove essi svolgono le proprie esperienze di mobilità studentesca internazionale, si applicheranno le normative ivi vigenti in materia di tutela dei diritti e della salute di studenti e lavoratori.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro/PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un **docente tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato **tutor formativo esterno** (di norma il "TUTOR " designato dal Rotary estero ospitante - host club);
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza/PCTO inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un **percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione**, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

### Art. 3

#### 1. Il docente tutor interno ( scolastico) svolge le seguenti funzioni:

1. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
2. assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
3. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
4. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
5. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
6. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza/PCTO , da parte dello studente coinvolto;
7. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
8. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

#### 2. Il tutor formativo esterno( ref Rotary del club accogliente e del club sponsor ) svolge le seguenti funzioni:

1. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
2. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
3. garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
4. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
5. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
6. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

#### 3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

1. predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
2. controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
3. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

4. elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
5. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008 qualora applicabili, o comunque le norme equivalenti in vigore nei paesi stranieri nei quali si svolgono le attività. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalle norme applicabili e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro **il/i beneficiario/i ( lo studente) del percorso è tenuto/sono tenuti a:**
  1. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
  2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
  3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
  4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
  5. rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20, laddove applicabili, e in ogni caso le norme di legge e prassi in vigore nei paesi e nei luoghi nei quali egli svolge le proprie attività.

#### Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
  - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
  - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;

- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

#### Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
  1. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
  2. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
  3. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
  4. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
  5. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### Art. 7

1. Le parti che stipulano la presente convenzione prendono atto del valore intrinseco delle esperienze fatte dagli studenti in mobilità scolastica internazionale ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, come espressamente previsto dal comma 35 della legge 107 /2015 e dalla Nota del MIUR in data 28/03/2017 di cui detto in premessa;
2. L'istituzione scolastica inoltre, presa visione delle finalità e modalità operative del programma di Scambio Giovani del Rotary International nonché degli obiettivi statutari e delle prassi messe in atto dal soggetto ospitante, riconosce espressamente la mobilità svolta all'estero dagli studenti nell'ambito del Programma del Rotary come parte del percorso PCTO

Il Rotary International infatti prevede espressamente l'attivo coinvolgimento degli studenti nella organizzazione e gestione delle proprie esperienze, nonché il coinvolgimento degli stessi a supporto delle attività statutarie svolte dai club Rotary ospitanti, aventi elevato contenuto vocazionale.

3. In accordo a quanto sopra, per gli studenti inseriti dal soggetto ospitante nell'ambito di attività di mobilità scolastica internazionale, l'istituzione scolastica potrà riconoscere agli studenti il seguente numero massimo di ore, opportunamente documentate, per attività di alternanza scuola-lavoro/PCTO, in funzione della durata della loro permanenza all'estero e delle attività effettivamente svolte:
  1. Nr. **40 ore** per alunni in mobilità per periodi di almeno tre (3) mesi
  2. Nr. **80 ore** per alunni in mobilità per periodi di almeno sei (6) mesi
  3. Nr. **120 ore** per alunni in mobilità per periodi di almeno nove (9) mesi
4. In aggiunta a quanto sopra l'istituzione scolastica potrà inoltre valutare, su proposta specifica del soggetto ospitante, eventuali ulteriori crediti derivanti dallo svolgimento di specifiche attività diversamente declinate secondo regole previste dagli ordinamenti scolastici dei paesi di destinazione e dei Rotary Club ospitanti.

5. Tali attività potranno includere ad esempio periodi significativi di stage e tirocini organizzati dagli stessi, che vadano a rafforzare ulteriormente le competenze apprese durante il periodo di studio all'estero.
- In questo ultimo specifico caso le ore di alternanza/PCTO dovranno essere determinate sulla base di specifiche relazioni fornite allo scopo dal soggetto ospitante utilizzando gli elementi forniti allo scopo dai distretti Rotary corrispondenti all'estero.

#### **Art. 8**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

luogo e data

.....

**Istituzione scolastica**

Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**ASSOCIAZIONE PER IL PROGRAMMA  
SCAMBIO GIOVANI ROTARY  
INTERNATIONAL**

**Distretto .....**

Il Presidente della Commissione Scambio  
Giovani Distretto .....

*firma* .....